

7.3 Gli ambienti Eden

Un ambiente “eden” consiste nella realizzazione di spazi di benessere e comfort per alunni e insegnanti, a cui sottendono tre variabili

1. un approccio educativo orientato alla laboratorialità, alla relazione attiva e cooperativa, a una didattica aperta, per progetti, individualizzata e sensoriale;
2. la presa in carico degli ambienti didattici come dispositivi pedagogici per potenziare il compito didattico ed educativo della scuola: gli spazi architettonici possono essere progettati e allestiti in modo tale da offrire informazioni di accoglienza e comfort oltre che di appartenenza;
3. l'introduzione delle piante negli spazi indoor, quindi nelle aule e nei corridoi per creare un ambiente domestico, naturale, di benessere e protezione.

La presenza di piante nelle aule e negli altri ambienti della scuola offre l'occasione di realizzare un approccio naturale e attività di educazione alla cura e alla salvaguardia del proprio habitat, nonché di accrescere più in generale la sensibilità verso le problematiche ambientali come espresse negli obiettivi dell'agenda 2030 e nelle indicazioni sull'educazione alla salute e al benessere della norma sull'educazione civica del 2019. Inoltre, è stato provato scientificamente che lo sviluppo di rapporti di prossimità con le piante in un ambiente di apprendimento è benefico non solo per l'umidificazione e il ricambio dell'aria, ma anche perché favorisce attenzione e la concentrazione dei bambini e dei ragazzi.

Caratteristiche delle aule “Eden”. E' necessario, in base all'ampiezza dell'aula e alla sua esposizione, introdurre:

- 3-4 piante grandi e alte, non troppo frondose
- 8-10 piante di media grandezza da tavolo,
- 10-12 piante piccole,
- 4-5 rampicanti o da appendere, tipo potos

Per saperne di più visita il sito <https://edenlab.unibz.it/>

